



**Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale**

**Direzione Generale Promozione Sistema Paese  
Ufficio VII**

**IL CAPO DELL'UFFICIO**

- VISTO** il R.D. n. 2440 del 18 novembre 1923 ed il relativo Regolamento e successive integrazioni e modificazioni;
- VISTO** il R.D. n. 827 del 23 maggio 1924, recante il "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato";
- VISTO** il D.P.R. n. 18 del 5 gennaio 1967, e successive integrazioni e modificazioni, sull'ordinamento del Ministero degli Affari Esteri;
- VISTA** la Legge n. 401 del 22 dicembre 1990 in materia di "Riforma degli Istituti italiani di cultura e interventi per la promozione della cultura e della lingua italiane all'estero";
- VISTA** la Legge n. 196 del 31 dicembre 2009 di contabilità e finanza pubblica e il D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011;
- VISTO** il D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, in materia di "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi" convertito in Legge n. 27 del 24 aprile 2020;
- VISTO** il D.lgs. n. 90 del 12 maggio 2016 recante il completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'art. 40, comma 1, della Legge n.196 del 31 dicembre 2009;
- VISTO** il D.P.R. n. 95 del 19 maggio 2010 recante norme sulla riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri, secondo il disposto dell'articolo 74 del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008 (convertito con modificazioni in Legge n. 133 del 6 agosto 2008) come modificato dal D.P.R. n. 260 del 29 dicembre 2016, recante attuazione dell'art. 20 della Legge n. 125 dell'11 agosto 2014;
- VISTA** la Legge n. 160 del 27 dicembre 2019, relativa all'approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2019, pubblicato sulla G.U. n. 305 del 31 dicembre 2019, supplemento ordinario n. 46, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022;
- VISTO** il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 233 del 3 febbraio 2017, registrato alla Corte dei Conti il 7 febbraio 2017, foglio n. 312, che disciplina le articolazioni interne delle strutture di primo livello dell'Amministrazione centrale, come modificato dal Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 20 dicembre 2019, n. 2722, registrato alla Corte dei Conti il 10 gennaio 2020, foglio n. 21;
- VISTA** la Direttiva dell'On. Ministro per l'anno 2020 n. 3705 del 9 gennaio 2020, registrata alla Corte dei Conti il 19 febbraio 2020, n. 281;

**VISTO** il D.M. n. 5120/1/*bis* del 28 gennaio 2020 con il quale è stata effettuata l'assegnazione ai Dirigenti Generali titolari dei Centri di Responsabilità delle risorse finanziarie, nonché di quelle umane e strumentali per quanto risultante dagli atti e dalle scritture inventariali della amministrazione;

**VISTO** il D.P.R. n. 24 del 23 agosto 2019 di conferimento di funzioni di Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese dell'Ambasciatore Enzo Angeloni, registrato alla Corte dei Conti il 19 settembre 2019, n. 1817, foglio 36137;

**VISTO** il Decreto n. 3600/2503 del 31 gennaio 2020 con il quale le risorse finanziarie, umane e materiali attribuite alla Direzione Generale per la promozione del Sistema Paese sono ripartite tra i Capi delle Unità e degli Uffici di livello dirigenziale;

**VISTO** il D.M. n. 1759 del 17 settembre 2018, registrato alla Corte dei Conti il 27 settembre 2018, n. 1862 di conferma nella nomina del Consigliere di Legazione Dario Armini a Capo dell'Ufficio VII della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese;

**VISTO** il D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, e successive integrazioni e modificazioni;

**DATO ATTO** che l'art. 72, comma 1, lett. *b*) del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, così come convertito in Legge n. 27 del 24 aprile 2020, ha istituito nello stato di previsione del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale un fondo per la promozione integrata, parte del quale è destinato al "*potenziamento delle attività di promozione del sistema Paese realizzate, anche mediante la rete all'estero, dal Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale e da ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane*";

**VISTO** il Decreto interministeriale n. 1202/703 del 9 aprile 2020 mediante il quale si definisce la ripartizione del fondo iscritto nello stato di previsione del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale dall'art. 72, comma 1, del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, così come convertito in Legge n. 27 del 24 aprile 2020;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 64337 del 1 giugno 2020, registrato dalla Corte dei Conti in data 5 giugno 2020, foglio 765, in attuazione dell'art. 72, comma 3, del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, così come convertito in Legge n. 27 del 24 aprile 2020;

**VISTO** il D.M. 3600/2519 dell'11 giugno 2020 con il quale è stata disposta l'assegnazione delle risorse finanziarie della Direzione Generale per la promozione del sistema Paese ai capi delle unità e degli uffici di livello dirigenziale non generale, ad integrazione di quanto già previsto dal predetto decreto n. 3600/2503 del 31 gennaio 2020, a seguito della istituzione, in corso di esercizio, di nuovi capitoli/piani gestionali in attuazione del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, così come convertito in Legge n. 27 del 24 aprile 2020;

**RITENUTO** utile, in conformità con quanto disposto dall'art. 72, comma 1, lett. *b*) del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, così come convertito in Legge n. 27 del 24 aprile 2020, e con il D.M. 3600/2519 dell'11 giugno 2020, potenziare l'attività di promozione del sistema Paese mediante il sostegno alla diffusione dei libri e della cultura italiana all'estero;

**VISTO** il "Bando per la richiesta di contributi straordinari per la diffusione all'estero del libro italiano", pubblicato in data 23 giugno 2020;

**RAVVISATA** la necessità di avviare una procedura di raccolta di richieste di sovvenzione alla traduzione di opere italiane in lingua straniera, finalizzata alla loro pubblicazione coerentemente con l'obiettivo di promozione e diffusione della cultura italiana;

**STABILITO** che le attività necessarie per la gestione della procedura sopra indicata sono le seguenti:

- attività informativa dell'iniziativa promossa da questa Amministrazione presso gli editori di libri italiani individuati nel corpo del sopra citato Bando, nonché delle modalità di accesso alla procedura di selezione, secondo le indicazioni ed i limiti ivi indicati;

- attività di raccolta e di verifica delle regolarità e completezza della documentazione pervenuta dai richiedenti, ivi compresa ogni attività informativa volta ad integrare e/o modificare eventuale documentazione incompleta entro i termini di cui agli articoli 5 e 6 del bando;
- attività di invio a questa Amministrazione di tutte le domande di accesso pervenute entro il termine ultimo del 5 ottobre 2020, ore 12:00;
- attività di comunicazione dei risultati ai soggetti selezionati da questa Amministrazione quali beneficiari del contributo, nonché a tutti gli altri soggetti che avevano presentato domanda di accesso alla procedura di selezione;

**CONSIDERATO** che le operazioni sopra descritte richiedono un'attività specificamente dedicata e svolta sulla base di una specifica e approfondita conoscenza del settore dell'editoria italiana, che questo Ufficio avrebbe difficoltà a svolgere direttamente anche alla luce della normativa emanata in conseguenza dell'emergenza COVID19, ed in particolare l'art. 103, comma 1 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, così come convertito in Legge n. 27 del 24 aprile 2020, in materia di sospensione dei termini per i procedimenti amministrativi;

**RAVVISATA** pertanto la necessità di affidare ad un soggetto esterno all'Amministrazione l'attività di promozione dell'iniziativa, di scambio di comunicazioni con i potenziali beneficiari, di raccolta e catalogazione dei dati e di ogni attività necessaria e strumentale, compreso l'invio di tutte le richieste di contributo all'Amministrazione che dovrà effettuare la selezione, e la successiva comunicazione ai soggetti beneficiari;

**RITENUTO** di individuare nell'AIE - Associazione Italiana Editori - il soggetto al quale affidare l'espletamento delle attività richieste da questa Amministrazione, in quanto essa, associando case editrici che rappresentano nel loro complesso il 90% circa del mercato editoriale italiano, è da considerarsi il soggetto maggiormente idoneo ad intrattenere il più efficace scambio informativo e documentale con gli editori italiani;

**DATO ATTO** che l'AIE si avvale della propria società di servizi Ediser s.r.l., P. IVA 03763520966, con sede in Corso di Porta Romana 108, CAP 20122, Milano (MI), la quale è soggetta alla direzione e coordinamento della stessa AIE;

**RITENUTO** che la spesa necessaria alle attività sopra elencate rientra tra le tipologie di spesa previste dal capitolo 2491 p.g. 2, in quanto volta alla diffusione ed alla promozione della lingua e della cultura italiana nel mondo anche attraverso la valorizzazione del settore dell'editoria;

**CONSIDERATO** che appare opportuno e utile ricorrere alla società Ediser s.r.l., P. IVA 03763520966, con sede in Corso di Porta Romana 108, CAP 20122, Milano (MI), in ragione della esperienza tecnica e professionale, nonché quale società di servizi dell'AIE;

**VISTO** il CIG n. ZDD2D687BD;

**RITENUTO CONGRUO** porre quale limite massimo della spesa per le finalità sopra descritte l'importo complessivo di € 35.000,00 (euro trentacinquemila/00) IVA esclusa, avuto riguardo alla disponibilità del capitolo per il corrente esercizio finanziario e la relativa programmazione di spesa;

**CONSIDERATO** che la spesa è esclusa dal limite di cui alla Legge n. 122 del 30 luglio 2010 di conversione del D.L. 78 del 31 maggio 2010;

**CONSIDERATO** che ai sensi della Legge 196 n. del 31 dicembre 2009, art. 23, comma 1<sup>ter</sup>, così come modificata dal D.lgs. n. 93 del 12 maggio 2016, e successive modifiche ed integrazioni è stato assolto l'obbligo della predisposizione del piano finanziario dei pagamenti (cronoprogramma);

**CONSIDERATO** che ai sensi del D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 sarà dato seguito all'obbligo di pubblicità, nonché agli obblighi di trasparenza ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50

## DETERMINA

### Art. 1

L'avvio della procedura di affidamento del servizio sopra descritto alla società Ediser s.r.l., P. IVA 03763520966, con sede in Corso di Porta Romana 108, CAP 20122, Milano (MI), ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, sussistendone i presupposti di legge.

Le relative spese troveranno copertura negli stanziamenti di competenza dell'Ufficio e, in particolare, nel cap. 2491p.g. 2 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2020.

### Art. 2

La spesa complessiva non potrà superare € 35.000,00 (euro trentacinquemila/00) IVA esclusa.

### Art. 3

Si adotterà la procedura di affidamento diretto ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, essendo l'ammontare inferiore ad € 40.000,00 (euro quarantamila/00) € IVA esclusa.

### Art.4

La prestazione dovrà essere eseguita entro il 18 novembre 2020. In caso di ritardo nell'esecuzione della prestazione verrà applicata una penale nella misura dell'1 (uno) per mille dell'ammontare netto pattuito per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo, e comunque in misura complessivamente non superiore al 10% del predetto ammontare.

Ove il contraente selezionato sia un'impresa di indubitabile e nota esperienza nel settore, nonché di riconosciuta affidabilità e solidità finanziaria, si prescinde dalla richiesta di cauzioni fideiussorie.

Il pagamento avverrà in un'unica soluzione, dietro presentazione di regolare fattura ed effettuati i controlli di rito, senza corresponsione di anticipi né saldi parziali da parte di questa Amministrazione.

In caso di parziale esecuzione, l'Ufficio corrisponderà il pagamento del solo materiale/servizio fornito.

### Art.5

Il responsabile unico del procedimento è il Capo dell'Ufficio VII DGSP.

Roma, 23 giugno 2020

Il Capo dell'Ufficio  
*Cons. Leg. Dario Armini*